

ATLETICA | IL 31 C'È VIVICITTÀ

# A Padova si correrà per la legalità

di Christian Marchetti

Se si parla di sport, automaticamente si parla di sforzi, sacrifici, sudore. Se corri per la legalità, la fatica non esiste e il cronometro diventa strumento secondario. L'Unione Italiana Sport per tutti - Uisp di Padova lo sa bene e ha pensato, in occasione della prossima 10 km di "Vivicittà", prevista per il 31 marzo, un evento «innovativo perché al suo interno presenteremo nuovi partner che hanno deciso di legarsi a noi per le numerose affinità con i valori da noi promossi sul territorio e con l'idea di allargare gli orizzonti culturali di tutti i partecipanti. Siamo sicuri che saremo in grado di offrire un appuntamento unico nel suo genere anche in una realtà dove il podismo ha grande tradizione», come spie-

ga Alessandra Mariani, vicepresidente del comitato padovano.

**LIBERA.** La 36esima edizione di "Vivicittà" si correrà in tantissime piazze d'Italia e in sedici città straniere. Nella Città del Santo consoliderà la sua collaborazione con l'associazione Libera di Don Ciotti. Non a caso, il percorso tradizionale è stato modificato per andare a toccare Porta Portello, uno dei luoghi simbolo della città, che oggi è rinato a nuova vita.

«Attualmente, nel nostro comune, ci sono nove beni immobili confiscati alle mafie con provvedimenti passati in giudicato - spiega Marco Lombardo, referente Libera sul territorio - "Mafie", al plurale, in quanto diverse sono le realtà criminali alle quali quei beni sono stati sottratti per

essere restituiti allo Stato e alla collettività. Alcuni di questi si trovano in via Dini, via Marangon e in via Dal Pozzo e ulteriori beni sono soggetti a prossimi provvedimenti di sequestro».

**SPAZI.** Oggi, si celebra in tutta Italia la ventiquattresima Giornata della Memoria e dell'Impegno, nel ricordo delle vittime innocenti delle mafie, che vede proprio la città veneta come piazza principale e il fondista azzurro Yeman Crippa quale testimonial.

**Sempre più stretta la collaborazione tra Uisp e Libera nella denuncia delle mafie**

«È stata per noi naturale la decisione di collaborare per Vivicittà 2019, in maniera da offrire alla cittadinanza un'esperienza che non fosse solo sportiva e di riappropriazione di spazi urbani, ma anche in grado di sensibilizzare i partecipanti al tema della presenza delle mafie anche in Veneto, considerato come la consapevolezza dell'esistenza e portata del fenomeno qui sia scarsa».

La partenza e l'arrivo dell'evento del 31 marzo saranno previsti ancora una volta nella splendida cornice di Parco Europa, in zona Stanga, quartiere al centro dell'attenzione per le attività di riqualificazione urbana dopo lunghi periodi di degrado. I percorsi si svilupperanno poi lungo gli argini cittadini del fiume Piovego, in un mix di natura e storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della scorsa edizione di Vivicittà a Padova